

COMUNE DI TREVENZUOLO

Provincia di Verona

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SERVIZIO DI RACCOLTA PORTA A PORTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI, SPAZZAMENTO STRADALE, GESTIONE CENTRO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO, COMPRESIVO DELLA GESTIONE, ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELLA TARIFFA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI.

SOMMARIO

NORME GENERALI

- Articolo n° 1 OGGETTO DEL SERVIZIO
- Articolo n° 2 CARATTERE DEL SERVIZIO
- Articolo n° 3 DURATA DEL CONTRATTO
- Articolo n° 4 DEFINIZIONI
- Articolo n° 5 DATI DELL'ENTE
- Articolo n° 6 REQUISITI DELLE DITTE PARTECIPANTI
- Articolo n. 7 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO
- Articolo n. 8 CONTRATTO
- Articolo n° 9 DEPOSITO CAUZIONALE
- Articolo n° 10 INFRAZIONI E PENALITA'
- Articolo n° 11 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RISCATTO
- Articolo n° 12 RESPONSABILITA' VERSO TERZI
- Articolo n° 13 ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELLA DITTA
- Articolo n° 14 SPORTELLO TARIFFA - RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE E CON L'UTENZA
- Articolo n° 15 OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI
- Articolo n° 16 SPESE INERENTI IL CONTRATTO
- Articolo n° 17 CESSIONE E SUBAPPALTO
- Articolo n° 18 CONTROLLO DELL'AMMINISTRAZIONE E ORDINI DI SERVIZIO
- Articolo n° 19 PAGAMENTI
- Articolo n° 20 CONTROVERSIE
- Articolo n° 21 RICHIAMO A LEGGI E/O REGOLAMENTI
- Articolo n° 22 AMPLIAMENTO E/O RIDUZIONE DEI SERVIZI E AGGIORNAMENTO DEL CANONE
- Articolo n° 23 REVISIONE ISTAT ADEGUAMENTO CANONE
- Articolo n° 24 TRASPORTO DEI RIFIUTI
- Articolo n°25 REGISTRI DI CARICO E SCARICO, STATISTICHE E M.U.D.
- Articolo n° 26 DOMICILIO DELL'APPALTATORE
- Articolo n° 27 AVVIO DEL SERVIZIO
- Articolo n° 28 ACCETTAZIONE CAPITOLATO D'APPALTO

NORME DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI PER LA RACCOLTA

DEI RIFIUTI URBANI DOMESTICI ED ESTERNO

- Articolo n° 29 RACCOLTE "PORTA A PORTA"
- Articolo n° 30 RACCOLTA DELLA FRAZIONE VERDE PRIVATO
- Articolo n° 31 RACCOLTA DELLA FRAZIONE UMIDA
- Articolo n° 32 RACCOLTA DELLA FRAZIONE SECCO NON RICICLABILE
- Articolo n° 33 RACCOLTA DELLA FRAZIONE INGOMBRANTI
- Articolo n° 34 RACCOLTA DEL SECCO RECUPERABILE
- Articolo n° 35 VERDE PUBBLICO
- Articolo n° 36 RIFIUTI URBANI E PERICOLOSI
- Articolo n° 37 ALTRE RACCOLTE DIFFERENZIATE
- Articolo n° 38 FESTE POPOLARI E MERCATI
- Articolo n° 39 SPAZZAMENTO STRADE, PIAZZE E MARCIAPIEDI, PULIZIA CESTINI E PULIZIA DELL'AREA CIRCOSTANTE I CONTENITORI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA
- Articolo n° 40 SERVIZI VARI E URGENTI
- Articolo n° 41 RECAPITO NUMERO TELEFONICO

NORME DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI PER LA RACCOLTA

DEI RIFIUTI URBANI ASSIMILATI

- Articolo n° 42 DEFINIZIONI E CRITERI GENERALI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO
- Articolo n° 43 SERVIZIO PER I PICCOLI PRODUTTORI
- Articolo n° 44 RIFIUTI ASSIMILATI NON RICICLABILI SECCHI

- Articolo n° 45 FRAZIONE UMIDA DEI RIFIUTI ASSIMILATI
Articolo n° 46 VERDE DA UTENZE NON DOMESTICHE
Articolo n° 47 RACCOLTA CARTA E CARTONE DA UTENZE NON DOMESTICHE
Articolo n° 48 RACCOLTA DEL “MULTIMATERIALE” DA UTENZE NON DOMESTICHE
Articolo n° 49 RACCOLTA DI ALTRE FRAZIONI SECCHE RICICLABILI

SERVIZI SPECIALI

- Articolo n° 50 ATTIVAZIONE AREA ATTREZZATA E CUSTODITA
Articolo n° 51 PRESTAZIONI AGGIUNTIVE
Articolo n° 52 FORNITURE E NOLEGGI DI MATERIALI E ATTREZZATURE

NORME SULLA SICUREZZA

- Articolo n° 53 PRESCRIZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA
Articolo n° 54 DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
Articolo n° 55 PIANI DI SICUREZZA

ALLEGATI

- Allegato A PIANTA DEL TERRITORIO COMUNALE
Allegato B DATI TECNICI E RACCOLTA
Allegato C CARATTERISTICHE INDICATIVE DEI CONTENITORI USATI PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI
Allegato D LISTA DEI RIFIUTI SPECIALI ASSIMILATI
Allegato E ELENCO PREZZI
Allegato F QUADRO ECONOMICO DEL COSTO ATTUALE DEL SERVIZIO

www.Albopretorionline.it 28170170

NORME GENERALI

Articolo n° 1

OGGETTO DEL SERVIZIO

Il servizio consiste nell'espletamento da parte della ditta, secondo le modalità indicate ai successivi articoli, delle seguenti prestazioni sui territori del Comune:

- A) raccolta, trasporto, conferimento e smaltimento (costi trattamento, smaltimento e riciclo) dei rifiuti urbani domestici con raccolta separata della frazione umida da quella secca;
- B) raccolta, trasporto, conferimento e smaltimento (costi trattamento, smaltimento e riciclo) dei rifiuti urbani ingombranti;
- C) raccolta, trasporto conferimento e smaltimento (costi trattamento, smaltimento e riciclo) delle seguenti frazioni di rifiuti urbani recuperabili: carta e cartone, contenitori per liquidi in plastica, verde pubblico e privato, vetro, lattine e contenitori metallici per alimenti e bevande;
- D) raccolta, trasporto, stoccaggio, conferimento e smaltimento (costi trattamento, smaltimento e riciclo) dei rifiuti urbani pericolosi (pile, farmaci e "T e F")
- E) raccolta, trasporto, conferimento e smaltimento (costi trattamento, smaltimento e riciclo) dei rifiuti speciali dichiarati assimilati ai sensi del Regolamento comunale di Nettezza Urbana;
- F) servizi vari e urgenti: raccolta, trasporto e conferimento di rifiuti abbandonati, urbani o assimilabili, compresi quelli pericolosi, nonché di siringhe e carogne di animali;
- G) spazzamento strade, piazze e marciapiedi, pulizia cestini portarifiuti;
- H) gestione centro di raccolta;
- I) gestione, accertamento e riscossione della tariffa rifiuti, ivi compresa emissione di bollette e recupero morosità;
- J) gestione sportello utenza tariffa;
- K) attivazione di un numero verde;

Il servizio non comprende il prelevamento e il trasporto di materiali diversi dai Rifiuti Urbani ed Assimilati.

Si precisa che il servizio viene svolto su tutto il territorio del Comune, ivi comprese le frazioni di Fagnano, Roncolevà e nuclei sparsi.

Per le zone di difficile e/o dimostrata inaccessibilità, valutata a discrezione dell'Ufficio Tecnico, la frequenza della raccolta differenziata sarà stabilita caso per caso, senza che la Ditta possa pretendere compensi aggiuntivi.

Considerato che è istituita nel Comune di Trevenzuolo la "Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani", la ditta aggiudicataria è tenuta, in sede di presentazione dell'offerta economica e secondo quanto previsto dal disciplinare di gara, a produrre:

- il piano economico e finanziario relativo allo svolgimento dei servizi, a giustificazione della remuneratività dell'offerta, redatto ai sensi dell'art. 8 del DPR 158/1999;
- il quadro economico redatto in modo congruente a quanto previsto dall'allegato 1 del DPR 158/99 relativamente alla definizione delle componenti di costo, ivi compresa l'IVA sul canone di cui al successivo art. 19, finalizzate alla determinazione da parte del Comune della tariffa col metodo normalizzato.

Articolo n° 2

CARATTERE DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto del presente Capitolato, nelle sue diverse articolazioni, è da considerarsi ad ogni effetto di carattere pubblico e costituisce attività di pubblico interesse ai sensi dell'art. 178 del D.Lgs. 3.4.2006 n° 152, assunti con diritto di privativa ai sensi di legge, dall'Amministrazione Comunale che vi provvede mediante procedura aperta da effettuarsi.

Il servizio in oggetto è da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico e non potrà essere sospeso salvo che per dimostrata e documentata "causa di forza maggiore".

La ditta è tenuta all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti e future in materia, sia a livello nazionale che regionale, nonché del Regolamento Comunale per il servizio in esame.

Il Comune si riserva la facoltà di affidare servizi complementari o nuovi, ai sensi dell'articolo n° 147

del Decreto Legislativo n° 163/2006.

Il servizio deve essere effettuato nel rispetto delle disposizioni contenute nel presente Capitolato, delle norme previste dal Regolamento Comunale e delle norme igienico-sanitarie contenute nelle leggi vigenti in materia.

Durante l'espletamento del servizio deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute dell'uomo; deve essere assicurata un'elevata protezione dell'ambiente, nelle sue diverse componenti, quali acqua, aria, suolo, fauna e flora; deve essere evitato qualsiasi inconveniente da rumori e da odori e danneggiamenti al paesaggio ed ai siti di particolare interesse.

Il servizio deve essere svolto con la massima cura e tempestività per assicurare le migliori condizioni di igiene, pulizia, aspetto decoroso e deve attenersi ai principi di responsabilizzazione e cooperazione nella gestione del servizio in oggetto. L'Impresa appaltatrice si impegna formalmente affinché lo stesso venga erogato nel rispetto di tutte le norme vigenti, ed in particolare nel rispetto dei principi di uguaglianza, imparzialità, continuità, efficienza ed efficacia, nei confronti del cittadino utente.

L'arbitraria sospensione, l'abbandono o non rispetto della normativa sopraccitata legittima l'Amministrazione Comunale a sostituirsi al concessionario, direttamente o mediante ditte terze, per l'esecuzione d'ufficio, con diritto di rivalsa sugli oneri conseguenti e per il risarcimento dei danni, anche sulla cauzione depositata a garanzia, fatte salve in ogni caso le eventuali ulteriori responsabilità.

Articolo n° 3 DURATA DEL CONTRATTO

La durata dell'Appalto è fissata in cinque anni, dal e fino al con decorrenza dal verbale di consegna che potrà essere effettuato successivamente all'aggiudicazione ed in pendenza della stipula del contratto d'appalto.

La Ditta Appaltatrice è tenuta ad assicurare i servizi previsti dal presente capitolato d'appalto oltre il termine di scadenza del contratto per un periodo non superiore a 12 mesi, alle stesse condizioni contrattuali dell'appalto scaduto, dietro invito dell'Amministrazione Appaltante a sua discrezione.

Articolo n° 4 DEFINIZIONI

- 1) DITTA: la Ditta affidataria del servizio;
- 2) RIFIUTI URBANI:
 - **DOMESTICI**
sono costituiti dai rifiuti provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione, ulteriormente suddivisi in:
 - **ORDINARI:**
 - **VERDE:**
comprende il materiale lignocellulosico derivante dai lavori di falciatura dell'erba, dalla pulizia e dalla potatura di piante sia pubbliche che private, ecc.;
 - **UMIDO:**
comprende gli scarti di cucina organici e biodegradabili, compresi carta (tipo Scottex, fazzoletti di carta e simili) e verde in modica quantità;
 - **SECCHI:**
sono costituiti dai materiali a basso o nullo tasso di umidità, a loro volta suddivisi in:
 - **RECUPERABILI:** tutte le frazioni passibili di recupero, riciclaggio e riutilizzo, suddivise in:
 - **CARTA:** frazione recuperabile costituita da carta e cartone;
 - **PLASTICA:** frazione recuperabile costituita da contenitori per liquidi in plastica di volume inferiore ai 10 litri;
 - **VETRO:** frazione recuperabile costituita da manufatti in vetro quali bottiglie ecc.;
 - **LATTINE:** frazione recuperabile costituita da contenitori in alluminio per liquidi;
 - **BARATTOLI:** frazione recuperabile costituita da contenitori in acciaio o banda stagnata;
 - **ALTRE FRAZIONI RECUPERABILI:** altre frazioni passibili di riciclo non comprese nei punti precedenti (ad es. fogli di polietilene, o cassette di plastica, se recuperabili);
 - **NON RECUPERABILI** tutte le frazioni non passibili di recupero, compresi i piccoli ingombranti (sedie,

- comodini ed altri oggetti analoghi che possano essere agevolmente raccolti dagli operatori), destinate allo smaltimento;
- **PERICOLOSI:** batterie e pile, medicinali, prodotti e contenitori etichettati "T" e/o "F" (vernici, inchiostri, adesivi, solventi, prodotti fotochimici, pesticidi, ecc.), tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio;
 - **INGOMBRANTI:** sono costituiti da beni di consumo durevoli, quali oggetti di comune uso domestico o d'arredamento, che per dimensioni e/o peso risultino di impossibile o disagiata conferimento al servizio ordinario di raccolta dei Rifiuti;
 - **ESTERNI:** sono costituiti dai Rifiuti provenienti dalle operazioni di spazzamento delle strade e dai rifiuti di qualsiasi natura e provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche o di pertinenza di servizi pubblici, ovvero su strade e aree private soggette ad uso pubblico o sulle rive di fiumi, torrenti, canali appartenenti a pubblici demani;
 - **ASSIMILATI (RSA = Rifiuti Solidi Assimilati):** sono costituiti dai rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti a usi diversi dalla civile abitazione assimilati ai Rifiuti Urbani per qualità e quantità, ai sensi del Regolamento Comunale del servizio di nettezza urbana. Ferma restando la non assimilabilità dei rifiuti speciali pericolosi, i rifiuti assimilati si suddividono nelle medesime categorie previste per i rifiuti domestici (verde, umido, secco riciclabile, ecc.);
- 3) **MULTIMATERIALE:** rifiuti secchi riciclabili misti (di norma vetro, lattine, barattoli e contenitori per liquidi in plastica), esclusa la carta;
 - 4) **TRATTAMENTO:** processi di selezione e di lavorazione dei rifiuti per la realizzazione di prodotti riutilizzabili;
 - 5) **RECUPERO:** operazioni eseguite sulle materie provenienti da raccolte differenziate per renderle idonee alla commercializzazione ed al riutilizzo;
 - 6) **SPAZZAMENTO:** le operazioni di pulizia delle aree pubbliche e/o di uso pubblico, nonché il trasporto ed eventuale stoccaggio definitivo dei materiali di risulta;
 - 7) **GESTIONE TIA:**
 - predisposizione annuale del piano economico e finanziario, redatto ai sensi dell'art. 8 del DPR 158/1999, da sottoporre al competente organo comunale per adeguamento delle tariffe rifiuti solidi urbani al fine della totale copertura dei costi del servizio;
 - accertamento del tributo a carico di ogni singola utenza;
 - riscossione con cadenza quadrimestrale del tributo tramite invio delle bollette ai singoli utenti;
 - accertamento della morosità e recupero attraverso procedura esecutiva coattiva, ivi compresi interessi moratori e sanzioni ai sensi di legge;
 - apertura sportello utenti e relativi servizi.

Articolo 5 DATI DELL'ENTE

Comune di Trevenzolo :

- superficie comunale: Km²; 27,00
- abitanti nel comune: circa; 2.750
- utenze domestiche: circa: 974
- utenze non domestiche: circa: 127

Il Comune potrà stabilire modifiche delle modalità di espletamento del servizio per ottemperare alle disposizioni della normativa e/o per migliorare il servizio di raccolta dei rifiuti. Le corrispondenti variazioni di prezzo verranno concordate con la ditta.

E' facoltà del Comune di rescindere il contratto qualora la Ditta si rifiuti di ottemperare alla richiesta di modifiche nell'organizzazione dei servizi, o in caso di non raggiungimento dell'accordo sul nuovo corrispettivo.

Eventuali contributi per il recupero dei rifiuti riciclabili elargiti dal CONAI o da altro ente saranno

considerati di proprietà del Comune. Si comunica inoltre che il servizio di raccolta del multimateriale è subordinato al rilascio delle deleghe prima dell'inizio del servizio stesso.

Entro il 31 gennaio di ogni anno l'Amministrazione Comunale dovrà comunicare il numero degli utenti nuovi residenti e iscritti a ruolo per l'aggiornamento del canone annuo in base ai costi per utenza.

Articolo n° 6

REQUISITI DELLE DITTE PARTECIPANTI

Per partecipare all'appalto, le Imprese, devono possedere i requisiti previsti dal punto 8) del Disciplinare di Gara.

Articolo n° 7

AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

L'appalto sarà affidato con il sistema della procedura aperta con l'osservanza delle norme previste dal combinato disposto dell' art. 55 e 83 del decreto legislativo n° 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, con aggiudicazione con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile secondo i parametri specificati nel Disciplinare di Gara.

L'aggiudicazione viene fatta ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Appaltante.

L'Amministrazione procederà all'aggiudicazione anche nel caso sia pervenuta una sola offerta valida.

L'Amministrazione Appaltante si riserva il diritto insindacabile di:

- non appaltare alcun servizio;
- di appaltare anche una parte dei servizi offerti.

Non saranno considerate valide le offerte condizionate o quelle espresse in modo incompleto.

Articolo n° 8

CONTRATTO

La ditta Aggiudicataria dovrà presentarsi per la stipula del contratto entro 7 giorni dalla data di invito del Comune.

Il presente Capitolato fa parte integrante del contratto di servizio.

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi e disposizioni nazionali e regionali in materia di rifiuti, del regolamento sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani del territorio del Comune in parola, e delle norme in materia di gestione, accertamento e riscossione TIA, nonché delle altre leggi in materia di appalti di servizi e di opere pubbliche, in quanto applicabili.

In particolare la Ditta, all'atto della firma del contratto dichiara, a norma degli articoli 1341 e 1342 del C.C. l'accettazione delle clausole, tutte, contenute nelle suddette disposizioni di legge, nei regolamenti e nel presente Capitolato.

Articolo n° 9

DEPOSITO CAUZIONALE

Le cauzioni provvisorie e definitive dovranno essere prodotte così come riportato nel Disciplinare di Gara.

La presentazione di cauzione per importo inferiore al minimo indicato nel Disciplinare di Gara comporterà l'esclusione dalla gara.

La cauzione provvisoria prestata dalla Ditta Aggiudicataria verrà svincolata solo ed esclusivamente al momento della sottoscrizione di tutti i contratti, mentre ai non aggiudicatari verrà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

Nel caso di rifiuto della Ditta Aggiudicataria a stipulare anche il contratto, la cauzione provvisoria sarà incamerata dall'Amministrazione Appaltante.

La cauzione definitiva dovrà essere adeguata ogni qualvolta il corrispettivo vari in più del 20% rispetto a quello di riferimento per la cauzione esistente.

La cauzione definitiva sta a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, del rimborso di somme

eventualmente corrisposte in più dall'Amministrazione Comunale, nonché della tacitazione di crediti esposti da terzi verso l'Appaltatore in relazione a lavori e/o forniture connessi con l'Appalto, salva, in tutti i casi, ogni altra azione dove la cauzione non risultasse sufficiente.

La cauzione dovrà essere ricostituita nella sua integrità nel termine di 15 giorni, ove per qualsiasi causa, l'importo della stessa scenda al di sotto di quanto previsto dal secondo comma del presente articolo.

La cauzione sarà svincolata alla cessazione del rapporto contrattuale. Resta però convenuto che, dopo la scadenza del contratto, la cauzione, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale, potrà restare vincolata, in tutto o in parte, a garanzia dei diritti di eventuali creditori fino a quando la Ditta non avrà dimostrato di aver assolto ogni obbligo e tacitato ogni credito, e saranno inoltre pervenute le dichiarazioni liberatorie degli Istituti assicurativo – previdenziali.

Articolo n° 10 INFRAZIONI E PENALITÀ

Per la mancata o ritardata esecuzione di obblighi contrattuali, di ordini di servizio, di disposizioni legislative o regolamentari, di ordinanze sindacali, sono stabilite a carico della Ditta le seguenti sanzioni:

- a) per mancato servizio per un'intera giornata si applicherà la trattenuta pari a un quarantesimo del canone annuo previsto per il servizio interessato dall'inadempienza;
- b) per mancato servizio parziale (ad esempio servizio non svolto presso alcune utenze, vie o zone) si applicherà una trattenuta così calcolata:

$$\frac{\text{canone annuo del servizio} \times \text{utenze non servite}}{12 \text{ mesi} \times \text{utenze interessate dal servizio}}$$

con un minimo di € 25,00 (venticinque) per la prima infrazione e di € 50,00 (cinquanta) per quelle successive;

- c) per mancata presentazione della documentazione attestante il regolare svolgimento del servizio si applicherà la sanzione di € 50,00 (cinquanta);
- d) per il mancato avviamento a corretta destinazione dei residui o rifiuti oggetto delle raccolte differenziate attivate nel territorio comunale, la Ditta sarà tenuta al versamento di una sanzione di € 1000(mille) per ogni episodio; tali fatti costituiscono, inoltre, grave inadempimento contrattuale e, qualora il Comune lo ritenga, possono condurre alla risoluzione del contratto;
- e) per ogni altra inadempienza o modalità esecutiva diversa da quella stabilita verrà erogata una sanzione di lire € 100,00 (cento).

Le infrazioni anzidette saranno accertate dal Comune tramite i propri Uffici competenti. Questi ultimi ne daranno comunicazione alla Ditta che potrà, entro cinque giorni, produrre le eventuali memorie giustificative o difensive dell'inadempienza riscontrata.

Esaminate queste, o trascorso inutilmente il termine anzidetto, il Comune esprimerà il proprio giudizio, erogando, se del caso, una penalità come sopra determinata.

L'applicazione della penalità o della trattenuta come sopra descritto non estingue il diritto di rivalsa dell'Amministrazione nei confronti della Ditta per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali la Ditta rimane comunque ed in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze.

Ferma restando l'applicazione delle penalità sopra descritte, qualora la Ditta non ottemperi ai propri obblighi entro il termine eventualmente intimato dal Comune, questo, a spese della Ditta stessa e senza bisogno di costituzione in mora né di alcun altro provvedimento, provvederà d'ufficio per l'esecuzione di quanto necessario.

L'ammontare delle ammende, l'importo delle spese per i lavori o per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio, e l'importo delle bollette non riscaldate, fatto salvo il caso di accertata insolvenza dell'utente moroso e, in questo caso successivi conguagli, saranno, nell'eventualità di mancato pagamento, trattenute dal Comune sulla rata del canone in scadenza.

È facoltà del Comune di rescindere il contratto qualora la Ditta si rifiuti di ottemperare alla richiesta di modifiche nell'organizzazione dei servizi, o in caso di non raggiungimento dell'accordo sul nuovo corrispettivo.

Articolo n° 11
RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RISCATTO

Fatta salva l'applicazione dei provvedimenti di cui al precedente articolo n° 10 ("Infrazioni e penalità"), il Comune potrà dichiarare la risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- a) per scioglimento, cessazione o fallimento della Ditta;
- b) per sospensione del servizio per oltre 48 ore, eccetto che per cause di comprovata forza maggiore;
- c) per abituali negligenze o deficienze del servizio, regolarmente accertate e notificate, che, a giudizio del Comune, compromettano gravemente l'efficienza del servizio stesso o siano tali da determinare rischi igienico - sanitari e/o ambientali ritenuti gravi da parte del Comune, sentito il parere del Sindaco, del Settore Igiene Pubblica dell' U.L.S.S. o di altro organismo competente in materia ambientale;
- d) quando la ditta si rende colpevole di frode;
- e) per ogni altra grave inadempienza ai termini dell'articolo 1453 del Codice Civile;
- f) per mancanza, anche parziale, dei requisiti richiesti dalla legge (nazionale e/o regionale) per l'esercizio delle attività oggetto del servizio (iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti servizio di smaltimento dei rifiuti, ecc.);
- g) cessione ad altri, da parte della Ditta, degli obblighi relativi al contratto senza il consenso del Comune.

Nel caso di sospensione, anche parziale, dei servizi, il Comune avrà facoltà di provvedere, direttamente ovvero mediante altra Ditta, alla continuazione degli stessi con addebito alla Ditta delle spese e delle eventuali penalità.

Nel caso di risoluzione del contratto per colpa della Ditta, questi, oltre ad essere tenuto al risarcimento dei danni, incorrerà nella perdita della cauzione o escussione della polizza fidejussoria.

Contro la decisione di risoluzione adottata dal Comune è data facoltà alla Ditta di ricorrere al collegio arbitrale.

Qualora, senza giustificato motivo e/o giusta causa, la Ditta dovesse disdire il contratto prima della scadenza convenuta, il Comune potrà rivalersi sulla Ditta, addebitando all'inadempiente, a titolo di penale, la maggiore spesa derivante dall'assegnazione provvisoria dei servizi ad altra Ditta, fino alla scadenza naturale dell'appalto.

Articolo n° 12
RESPONSABILITA' VERSO TERZI

La Ditta sarà responsabile verso il Comune di cui all'art. 1 del buon andamento di tutti i servizi da essa assunti e della disciplina dei suoi dipendenti.

La ditta è responsabile inoltre di qualsiasi danno od inconveniente causato direttamente o indirettamente dal personale, dai mezzi e dalle attrezzature della Ditta nei confronti del Comune o di terzi, sollevando così l'Amministrazione Comunale da qualsivoglia responsabilità civile o penale.

A tal fine la Ditta dovrà dimostrare di essere in possesso di una Polizza Assicurativa R.C.T. dell'importo non inferiore a € 1.550.000,00, per ogni singolo e possibile evento.

Fatti salvi gli interventi in favore della Ditta da parte di società assicuratrici, quindi, la stessa risponderà direttamente dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune.

Qualora la Ditta appaltatrice non dovesse provvedere al risarcimento dei danni ed alla rimessa al primitivo stato nel termine fissato dalla relativa lettera di notifica, l'Amministrazione Comunale provvederà direttamente, salva rivalsa sull'importo della cauzione come sopra prestata e, per l'eventuale eccedenza, sui ratei del corrispettivo di più prossima scadenza.

E' fatto obbligo alla Ditta di segnalare immediatamente al Comune tutte le circostanze e i fatti rilevati nell'espletamento del servizio, che ne possano impedire il regolare svolgimento.

Articolo n° 13
ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELLA DITTA

La Ditta è tenuta al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) completo rispetto della normativa vigente in materia di dotazione di mezzi e attrezzature, nonché

all'adozione di modalità esecutive idonee al puntuale svolgimento del servizio ed alla massima sicurezza nell'espletamento dello stesso;

- b) deve disporre dei mezzi e dell'organico sufficienti ed idonei a garantire il corretto espletamento di tutti i servizi secondo quanto previsto dal presente capitolato;
- c) tutto il personale dipendente della Ditta adibito al servizio sul territorio comunale deve tenere un contegno corretto con il pubblico e presentarsi in servizio pulito e decorosamente vestito con l'uniforme che sarà fornita dalla Ditta Appaltatrice; il Comune si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione di chi si rendesse responsabile di insubordinazioni o gravi mancanze nell'espletamento delle sue mansioni, nonché di contegno abitualmente scorretto con gli utenti del servizio o con il pubblico;
- d) per la durata del contratto tutti i mezzi e le attrezzature utilizzati per il servizio saranno tenuti in perfetta efficienza, collaudati a norma di legge, assicurati e revisionati, sostituendo immediatamente quelli che, per usura o per avaria, fossero deteriorati o malfunzionanti;
- e) nel caso di guasto di un mezzo la ditta dovrà garantire comunque la regolare esecuzione del servizio provvedendo, se del caso, alla sua sostituzione immediata;
- f) la Ditta dovrà inoltre indicare il nominativo di un responsabile, con recapito telefonico, cui il Comune potrà far riferimento per qualsiasi motivo, tutti i giorni, esclusi i festivi, dalle ore 7.30 alle ore 18.00;
- g) sulle attrezzature, mezzi fissi e mobili dovranno essere apposte scritte e disegni, concordati con il Comune, mediante i quali sia possibile identificarli come destinati al servizio di nettezza urbana;
- h) comunicazione tempestiva e precisa sulle difficoltà incontrate nello svolgimento del servizio (ad es. il mancato rispetto, da parte degli utenti, delle norme sul conferimento);
- i) comunicazione mensile (entro il 15 del mese successivo) al Comune, dei dati relativi ai quantitativi di tutte le raccolte attivate nel territorio in questione, suddivisi per tipologia (frazione secca non riciclabile ed umida, carta, contenitori per liquidi in plastica, vetro e lattine di alluminio e banda stagnata, pile, medicinali, ingombranti, verde pubblico e privato, eventuali altre plastiche o materiali derivanti da altre raccolte differenziate eseguite dalla Ditta).
- j) comunicazione mensile (entro il 15 del mese successivo) all'Ufficio competente del Comune, del riepilogo dettagliato dei "servizi su richiesta" eseguiti nel territorio in questione.
- k) comunicazione entro 15 giorni dalla scadenza del termine previsto, all'Ufficio competente del Comune, del riepilogo dettagliato della riscossione della TIA eseguita nel territorio in questione. Il costo per il recupero di eventuali utenze morose, ivi compreso quello delle procedure esecutive coattive che si rendessero necessarie a tal fine, resta interamente a carico della ditta aggiudicataria, con esclusione di ogni possibilità di rivalsa nei confronti dell'Ente Appaltante.
- l) la Ditta è responsabile della qualità dei materiali raccolti e dei tributi accertati e/o riscossi, secondo quanto specificato nel presente capitolato. Le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento e recupero, connesse con la non idoneità del rifiuto ad essi conferito, saranno a totale carico della Ditta.
In caso di necessità, il personale della Ditta dovrà segnalare alle utenze interessate le corrette modalità di conferimento, in modo da ottenere del materiale in grado di essere accettato nei relativi impianti di trattamento;
- m) l'impresa è obbligata ad esibire in qualsiasi momento, e a semplice richiesta del Comune, copia dei pagamenti relativi al personale di servizio;

Nel caso di rinvenimento o di segnalazione della presenza di rifiuti di qualsiasi genere sul suolo pubblico o ad uso pubblico, la Ditta dovrà darne tempestiva comunicazione al Comune interessato dal fatto, provvedendo alla rimozione dei rifiuti.

Articolo n° 14

SPORTELLO TARIFFA – RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE E CON L'UTENZA

L'Aggiudicatario dovrà provvedere, entro un mese dall'affidamento dell'appalto, ad attivare e gestire sul territorio comunale, senza alcun onere aggiuntivo a carico dell'Ente appaltante, uno sportello, presso un immobile posto ad una distanza non superiore a 10 chilometri dalla sede della stazione appaltante, dotato di telefono e fax, per la trattazione di tutte le attività necessarie alla corretta gestione della platea di utenza della tariffa rifiuti e dei servizi complementari ed al calcolo della stessa.

L'Aggiudicatario dovrà inoltre fornire un indirizzo di posta elettronica per comunicazioni con le utenze e con l'Amministrazione anche per via informatica.

L'Aggiudicatario deve comunicare le generalità del responsabile del servizio gestione TIA che avrà funzione di referente per l'Amministrazione appaltante.

L'Aggiudicatario dovrà garantire l'accessibilità, per almeno due giorni la settimana, del pubblico allo Sportello Tariffa. L'orario di apertura al pubblico dovrà essere concordato con l'Amministrazione così come eventuali necessità di modifica.

L'Aggiudicatario deve inviare agli utenti, i cui nominativi risultano nelle banche dati dello stesso, anche in assenza di obbligo di legge, un avviso di scadenza per il pagamento della tariffa, in cui siano indicati gli elementi identificativi della fattispecie imponibile, la tariffa e l'importo dovuto. In tale avviso debbono essere indicate anche le sanzioni applicabili in casi di ritardato pagamento, laddove calcolabili al momento dell'invio. Inoltre va indicata l'ubicazione dello Sportello Tariffa, con l'indicazione di telefono, fax e indirizzo di posta elettronica, oltre ad ogni tipo di indicazione che l'Aggiudicatario ritenga utile per il contribuente. Nell'avviso andranno anche specificate le forme di pagamento a disposizione del contribuente ed allegato il bollettino per il versamento in conto corrente postale e/o altri strumenti di pagamento equivalenti.

L'Aggiudicatario non ha diritto al rimborso delle spese di spedizione degli avvisi di pagamento per la riscossione ordinaria delle entrate di cui all'art. 1 né da parte del contribuente né da parte del Comune.

Con l'intento di favorire la massima accessibilità ai servizi ed alle informazioni connesse, la Ditta Aggiudicataria si impegna a mantenere in funzione un numero verde gratuito. Tale servizio si configurerà come Servizio di Assistenza Clienti, in grado di fornire informazioni telefoniche sugli adempimenti, raccogliere reclami e segnalazioni, fornire assistenza e configurarsi come strumento agevolato di contatto tra i contribuenti/utenti e la Ditta Aggiudicataria.

Articolo n° 15

OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI

La Ditta è tenuta all'esatta osservanza dei contratti di lavoro e di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle emanate nel corso dell'appalto.

In caso di inottemperanza agli obblighi suddetti accertata dal Comune o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, il Comune segnalerà l'inadempienza alla Ditta e, se del caso, all'Ispettorato stesso, il Comune procederà ad una ritenuta del 20% sui pagamenti, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. Il pagamento alla Ditta della somma accantonata non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le ritenute dei pagamenti di cui sopra la Ditta non può opporre eccezione all'Ente Appaltante, né ha titolo al risarcimento dei danni.

La Ditta ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, con particolare riferimento a quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e il decoro, aventi rapporto diretto con il servizio.

La Ditta è tenuta ad osservare le disposizioni emanate dalla ULSS e da ogni altra autorità competente, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.

Ai sensi di legge, si precisa che le autorità competenti per le informazioni circa gli obblighi in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro sono le ULSS, i Vigili del Fuoco e l'Ispettorato del Lavoro competenti per territorio.

La Ditta dichiara che ha tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro.

Articolo n° 16

SPESE INERENTI IL CONTRATTO

Sono a carico della Ditta appaltatrice, senza diritto di rivalsa, tutte le spese inerenti e conseguenti al presente contratto, disciplinante i rapporti tra il Comune e l'aggiudicatario relativamente all'espletamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, con il sistema porta a porta e gestione TIA, ivi comprese anche quelle, a titolo meramente esemplificativo, relative alla riscossione coattiva del tributo.

Sono altresì a suo esclusivo carico le spese di registrazione dei contratti, nonché le spese inerenti e conseguenti il rischio di incendio delle attrezzature e l'assicurazione a norma di legge per la responsabilità civile contro terzi.

Articolo n° 17

CESSIONE E SUBAPPALTO

Il subappalto è disciplinato dall'art.118 del Decreto Legislativo n. 163/2006; la Ditta, in sede di offerta, dovrà indicare la parte dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi e comunque nel limite massimo consentito dalla normativa vigente.

L'eventuale subappalto lascia impregiudicata la responsabilità della Ditta aggiudicataria del contratto.

Non è considerato sub appalto l'indicazione del centro di conferimento o di stoccaggio dei rifiuti raccolti in forma separata e tanto meno l'indicazione dell'impianto di smaltimento ove verranno conferiti i rifiuti solidi urbani.

Articolo n° 18

CONTROLLO DELL'AMMINISTRAZIONE E ORDINI DI SERVIZIO

Tempestivamente, e comunque non oltre le quarantott'ore successive, la Ditta è tenuta a segnalare all'Ufficio competente del Comune le inadempienze od irregolarità che si fossero verificate o si prevedessero nel servizio all'interno del Comune stesso.

Il Comune provvederà alla vigilanza ed al controllo a mezzo dei propri Uffici, che, dopo comunicheranno direttamente alla Ditta le disposizioni e gli ordini di servizio.

Il Comune, si riserva inoltre la facoltà di apportare variazioni, temporanee o definitive, alle modalità di esecuzione del servizio.

Articolo n° 19

PAGAMENTI

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere a versare al Comune appaltante, entro 30 (trenta) giorni dalla riscossione, gli importi TIA percepiti dagli utenti.

A sua volta il Comune provvederà ai pagamenti dovuti alla Ditta appaltatrice a mezzo di bonifico bancario, entro 30 (trenta) giorni dalla data della fattura mensile, posticipata, previa dimostrazione dei costi di smaltimento. Quest'ultima dovrà essere intestata al Comune di Trevenzuolo ed il suo importo sarà pari ad un dodicesimo del canone annuo.

Il canone annuo è determinato secondo le seguenti voci:

- a) in funzione del ribasso offerto in sede di gara dall'aggiudicatario con esclusivo riferimento ai servizi di raccolta rifiuti e gestione e riscossione TIA, cui vanno aggiunti gli oneri di trattamento, smaltimento e riciclo rifiuti (da documentare), il contributo dovuto alla Provincia di Verona, attualmente pari al 5%, salve successive modificazioni;
- b) dall'importo di cui alla surriportata lettera a) dovranno essere detratte le somme TIA non corrisposte dagli utenti morosi, che saranno oggetto di successivo conguaglio al momento dell'effettivo incasso o comunque qualora venga dimostrata la definitiva insolvenza a seguito dell'esperimento infruttuoso di procedura esecutiva coattiva.
- c) IVA come per legge.

Le spese di bonifico, di cui al primo comma del presente articolo sono a carico della Ditta.

In caso di accertati inadempimenti degli obblighi assunti con il presente disciplinare, il Comune sospenderà i pagamenti e provvederà, se del caso, a regolarizzare direttamente le posizioni anomale.

Articolo n° 20

CONTROVERSIE

Sia durante l'esecuzione del servizio che al termine del contratto, le controversie di qualsiasi natura tra l'Ente e la Ditta saranno deferite, secondo diritto, ad un collegio arbitrale rituale ai sensi dell'art. 806 del Codice di Procedura Civile, composto da tre arbitri, di cui uno nominato da ciascuna delle parti, ed il terzo, con funzione di Presidente, di comune accordo dai due arbitri già designati. In caso di disaccordo tra questi

ultimi, il terzo arbitro verrà designato dal Presidente del Tribunale di Verona, entro trenta giorni dalla richiesta formulata indifferentemente da uno degli arbitri designati.

La parte che chiede l'arbitrato designerà il proprio arbitro con l'atto di richiesta.

Nel successivo termine di trenta giorni dalla nomina del primo arbitro dovrà designarsi il secondo arbitro di parte.

Trascorso infruttuosamente tale termine il Presidente del Tribunale competente provvederà alla nomina dell'arbitro per la parte negligente.

Il collegio dovrà presentare il proprio lodo nel termine di sessanta giorni dalla data della costituzione, la quale dovrà avvenire entro il trentesimo giorno dalla data di nomina del terzo arbitro. Il lodo, emesso in modo rituale, sarà inappellabile e le parti dovranno attenersi procedendo a quanto in esso determinato.

Articolo n° 21

RICHIAMI A LEGGI E/O REGOLAMENTI

Per quanto non previsto nel presente disciplinare, si intendono richiamate ed applicabili al presente atto le disposizioni di legge, i regolamenti e le ordinanze in materia di servizi di igiene ambientale pubblica, nonché la Legge n° 55/90 e il D.P.R. n° 554/99, per quanto applicabili, oltre ai Decreti Legislativi 152/2006 163/2006 e s.m.i., ed ogni e qualsiasi altra norma relativa ad attività svolte nell'espletamento del servizio.

Il Sindaco potrà, in circostanze speciali che richiedano eccezionali provvedimenti in difesa della salute pubblica, emanare norme di emergenza sul funzionamento dei servizi.

Articolo n° 22

AMPLIAMENTO E/O RIDUZIONE DEI SERVIZI E AGGIORNAMENTO DEL CANONE

Per i servizi in oggetto del presente disciplinare è previsto un corrispettivo stabilito contrattualmente tra le parti.

Qualora l'Amministrazione Comunale intenda attivare nuove forme di gestione atte a migliorare la qualità del servizio, ad esempio, l'attivazione del compostaggio domestico con annessa la riduzione di alcuni interventi presso le utenze aderenti allo stesso, le parti concorderanno le eventuali economie generali sul canone di servizio.

Sarà cura dell'Amministrazione Comunale comunicare prima dell'avvio del servizio, il numero di abitanti e utenze produttive del territorio comunale.

Con cadenza annuale dovranno inoltre essere trasmessi i dati aggiornati relativi al numero di abitanti ed alle utenze produttive alla data del 31/12, per effettuare il relativo aumento/diminuzione dell'importo contrattuale in conformità all'art. 23.

Articolo n° 23

REVISIONE ISTAT – ADEGUAMENTO CANONE

L'importo del canone sarà assoggettato a revisione ISTAT con cadenza annuale, dopo il secondo anno, sulla base dell'indice nazionale prezzi al consumo.

In caso di aumento del numero di abitanti e utenze produttive superiore al 3%, rispetto ai dati inizialmente trasmessi, è ammesso l'adeguamento proporzionale del canone annuo offerto.

Articolo n° 24

TRASPORTO DEI RIFIUTI

I rifiuti dovranno essere trasportati o conferiti agli impianti di stoccaggio e/o trattamento fissati dal Comune e disposti con provvedimento dell'Amministrazione Provinciale delegata in materia, nel rispetto degli orari e delle disposizioni impartite dai gestori degli impianti stessi. Il trasporto ed il conferimento agli impianti comprende l'onere della pesatura ed ogni qualsivoglia onere e/o prestazione necessaria ad eseguire perfettamente il servizio.

Se effettuati all'interno del territorio del Bacino, il trasporto e la consegna sono sempre da intendersi compresi nel corrispettivo del servizio. Per le destinazioni esterne al Bacino il compenso verrà riconosciuto

solo per la parte eccedente i 50 chilometri, calcolati lungo la strada più breve dal confine del Comune all'impianto di destinazione.

La prestazione relativa sarà calcolata applicando i prezzi come da elenco allegato e liquidata mensilmente, con le modalità di cui all'articolo n° 19 ("Pagamenti"), sulla base dei documenti attestanti l'effettiva prestazione fornita.

Il servizio di trasporto deve avvenire con mezzi idonei e autorizzati. La movimentazione dei rifiuti, indipendentemente dalla loro natura, dovrà essere realizzata sempre nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente, e con modalità tali da non arrecare disturbo o fastidio alle persone, né danno all'ambiente.

Articolo n° 25

REGISTRI DI CARICO E SCARICO, STATISTICHE E M.U.D.

La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di informare l'Amministrazione Comunale sulla destinazione di tutti i materiali raccolti, trasportati e riciclati.

La Ditta Appaltatrice è tenuta inoltre a compilare i formulari rifiuti ed i registri di carico e scarico per tutti i materiali movimentati.

Sono a cura della Ditta Appaltatrice tutti gli adempimenti di carattere amministrativo connessi all'effettuazione dei servizi di smaltimento dei rifiuti speciali ivi compresi la compilazione dei documenti accompagnatori previsti dalla legge.

Sarà compito della Ditta Appaltatrice sia la compilazione del «Modello Unico di Dichiarazione» che delle statistiche che normalmente vengono richieste dagli Enti Pubblici per conto del Comune entro 10 giorni dalla data di scadenza e comunque entro i termini previsti dall'Amministrazione Comunale.

Sarà altresì compito della Ditta Appaltatrice fornire agli Uffici Tecnici comunali, anche su supporto magnetico, ogni dato ed informazione relativa alle quantità specifiche dei materiali raccolti sul territorio comunale con frequenza mensile.

Articolo n° 26

DOMICILIO DELL'APPALTATORE.

Per tutti gli effetti del contratto d'appalto, come per tutti gli atti esecutivi ed in genere per qualsiasi atto giudiziale per ogni relativa notifica, la Ditta Aggiudicataria deve eleggere domicilio legale presso il Comune di Trevenzuolo a partire dall'inizio dell'appalto ed impegnarsi ad avere una sede operativa, entro tre mesi dall'assegnazione dell'Appalto, entro un raggio di 50 chilometri dal comune di Trevenzuolo; eventuali deroghe a quanto previsto dovranno essere avanzate tramite lettera all'Amministrazione che si riserva di accettare.

La Ditta Aggiudicataria deve indicare il nominativo di un responsabile, con recapito telefonico e fax o posta telematica, cui il Comune potrà far riferimento per qualsiasi motivo, tutti i giorni, esclusi i festivi, dalle ore 7,30 alle ore 18.00.

La Ditta dovrà comunicare un recapito telefonico a disposizione degli utenti nel normale orario d'ufficio anche con Segreteria telefonica.

Articolo n° 27

AVVIO DEI SERVIZI

La Ditta assegnataria dovrà essere disponibile a rendere immediatamente operativi i servizi di cui al presente Capitolato a partire improrogabilmente dalla data di cessazione del servizio RSU in essere, anche in attesa della stipula del contratto.

Articolo n° 28

DICHIARAZIONE DI PIENA ED INCONDIZIONATA ACCETTAZIONE DI QUANTO PRESCRITTO NEL PRESENTE CAPITOLATO D'APPALTO

Il rappresentante legale della Ditta dovrà rilasciare una dichiarazione scritta di piena ed incondizionata accettazione di tutte le modalità contenute nel presente capitolato d'appalto, compreso il termine di avvio dei servizi conformemente a quanto indicato all'art. 27, nonché all'assunzione di

responsabilità rispetto alla veridicità dei dati forniti, utili alla comparazione delle offerte, fermo restando la facoltà, da parte dell'Amministrazione Appaltante, di effettuare tutte le verifiche del caso.

La non veridicità dei dati richiesti potrà comportare, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Appaltante, l'esclusione dalla Ditta dalla gara.

NORME DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI DOMESTICI ED ESTERNI

ARTICOLO N° 29 RACCOLTE "PORTA A PORTA"

Il servizio di raccolta delle frazioni SECCO, UMIDO, INGOMBRANTI e VERDE PRIVATO dei Rifiuti Solidi Urbani verrà attuato, di norma, con la separazione dei flussi mediante il sistema di raccolta "porta a porta", secondo quanto precisato nei successivi articoli.

Il servizio verrà eseguito con idonea manodopera e adeguate attrezzature in tutto il territorio del Comune. Il Comune, si riserva di chiedere adeguamenti o modifiche agli itinerari di raccolta previsti inizialmente, allo scopo di razionalizzare l'intero sistema.

Gli automezzi utilizzati dovranno avere dimensioni commisurate alle caratteristiche della rete viaria, essere dotati di appositi segnalatori luminosi e di scritte identificative ben visibili. La movimentazione dei rifiuti dovrà avvenire con mezzi provvisti di cassone stagno.

Il servizio consiste nella raccolta "porta a porta" dei contenitori o dei sacchetti, che avverrà al piano terra di ogni stabile, nella parte esterna della recinzione lungo il marciapiede o la strada.

La Ditta passerà "porta a porta" provvedendo alla raccolta manuale dei contenitori o dei sacchetti (o del loro contenuto). Questi verranno collocati, nel giorno e nell'ora prefissati, davanti all'ingresso dell'abitazione o negli spazi appositamente indicati dagli Uffici competenti.

E' fatto obbligo alla Ditta stessa di astenersi dal raccogliere i rifiuti, qualora gli stessi non siano conformi (per natura o confezionamento) a quanto previsto nel presente disciplinare od a quanto indicato dall'Ufficio tecnico del Comune. In tali casi sarà cura degli addetti alla raccolta di posizionare, in prossimità del rifiuto conferito irregolarmente, apposite indicazioni concordate preventivamente con gli Uffici competenti del Comune.

La responsabilità sulla qualità dei materiali raccolti è della Ditta; a suo carico, quindi, sono da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento o recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti.

Sarà compito degli addetti al servizio provvedere alla pulizia dell'area circostante al punto di conferimento ed alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi sul suolo pubblico.

Il servizio verrà eseguito nelle prime ore del mattino secondo le disposizioni e gli orari che verranno stabiliti zona per zona dall'Amministrazione Comunale.

In particolare, il passaggio nelle zone centrali del capoluogo dovrà avvenire entro e non oltre le ore 9.00.

Sia gli orari che i giorni e le frequenze di raccolta sono modificabili secondo necessità, previa richiesta dell'Amministrazione Comunale e con preavviso di almeno trenta giorni alla Ditta.

In caso di festività infrasettimanali, la raccolta potrà essere anticipata o posticipata di un solo giorno.

In caso di più giorni di festa consecutivi, dovrà comunque essere garantito il servizio entro il terzo giorno da quello normalmente stabilito.

Il trasporto fino all'impianto di stoccaggio e/o trattamento scelto dal Comune verrà eseguito alle condizioni previste al precedente articolo n° 24 ("Trasporto dei rifiuti").

Il servizio comprende la redazione, in accordo con l'Amministrazione, e la distribuzione a tutte le utenze, all'inizio del servizio ed ogni volta che vi saranno delle modifiche o variazioni, di un apposito calendario predisposto dal Comune.

Con indicazione da parte dell'Amministrazione alle utenze multiple verranno consegnati bidoni da 70 e 240 litri. Il compenso per la fornitura e distribuzione è compreso all'interno del costo del servizio, e dovrà essere effettuato secondo le modalità ed i tempi stabiliti dall'Amministrazione Comunale.

Articolo n° 30

RACCOLTA DELLA FRAZIONE VERDE PRIVATO

Il servizio verrà effettuato con la cadenza prevista nell'allegato **B**.

Relativamente alle frequenze di raccolta, la Amministrazione Comunale può eventualmente chiedere una modifica dei periodi precisati sopra.

Gli sfalci d'erba dovranno essere conferiti in appositi bidoni da almeno 240 litri (che gli utenti posizioneranno all'esterno della propria abitazione il giorno della raccolta) che la ditta appaltatrice darà in comodato d'uso alle utenze per l'intero periodo dell'appalto.

E' fatto assoluto divieto alla Ditta di effettuare la raccolta del verde con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Non dovranno essere raccolti i rifiuti inquinati da materiale estraneo. Sarà inoltre cura degli operatori posizionare, in prossimità del rifiuto conferito irregolarmente, apposite indicazioni concordate preventivamente con gli Uffici competenti del Comune.

Sarà comunque obbligo della Ditta di conferire all'impianto di compostaggio il rifiuto verde privo di sacchi di plastica ed altre impurità non compostabili.

Il Comune si riserva di rinunciare al servizio, o comunque di adottare modalità di raccolta del rifiuto verde diverse dall'attuale sistema, con conseguente adeguamento del canone da concordarsi con la Ditta.

Articolo n° 31

RACCOLTA DELLE FRAZIONE UMIDA

Ad eccezione delle eventuali zone escluse dal servizio per l'adesione al compostaggio domestico delle utenze ivi residenti, la raccolta della frazione umida dei RSU verrà eseguita su tutto il territorio due volte alla settimana, nei giorni indicati in allegato **B**, nel periodo dal 01/05 al 30/09 verrà effettuata una terza raccolta della frazione umida. Sarà compito degli addetti al servizio provvedere alla pulizia dell'area circostante al punto di conferimento ed alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi sul suolo pubblico.

Non dovranno essere raccolti i rifiuti confezionati in sacchetti non approvati dal Comune o inquinati da materiale estraneo. Sarà inoltre cura degli operatori posizionare, in prossimità del rifiuto conferito irregolarmente, apposite indicazioni concordate preventivamente con gli Uffici competenti del Comune.

L'elenco degli utenti che tengono comportamenti scorretti dovrà essere inviato con cadenza quindicinale agli Uffici competenti dell'Amministrazione Comunale per i provvedimenti del caso.

Articolo n° 32

RACCOLTA DELLA FRAZIONE SECCA NON RICICLABILE

La raccolta della frazione secca non riciclabile dei Rifiuti Urbani (compresi i piccoli ingombranti come definiti all'art. 4) verrà eseguita su tutto il territorio una volta alla settimana, nel giorno specificato in calendario. Sarà compito degli addetti al servizio provvedere alla pulizia dell'area circostante al punto di conferimento ed alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi sul suolo pubblico.

Articolo n° 33

RACCOLTA DELLA FRAZIONE INGOMBRANTI

Il servizio verrà effettuato con cadenza mensile, nel giorno indicato in calendario, previa chiamata telefonica dell'utente al numero comunicato dalla Ditta, con almeno 2 giorni di anticipo.

Il servizio è riferito ad un'utenza che espone un quantitativo massimo di 3 mc, quantitativi superiori verranno effettuati a pagamento con importi prestabiliti dall'allegato elenco prezzi.

I costi di separazione dei rifiuti ingombranti e della loro rispettiva destinazione ad impianti autorizzati al recupero (costi di smaltimento) sono a carico dell'Amministrazione Comunale.

Articolo n° 34
RACCOLTA DEL SECCO RECUPERABILE

Con la cadenza bimensile indicata in calendario, la Ditta provvederà alla raccolta porta a porta del solo materiale conforme alle prescrizioni sotto riportate.

La carta dovrà essere conferita all'esterno delle abitazioni, od in altro luogo indicato dal Comune, legata in pacchi, o contenuta in scatole di cartone, o comunque confezionata in modo da limitare la dispersione ad opera del vento o di altra causa. La Ditta provvederà a raccogliere, comunque, anche i rifiuti cartacei che per qualsiasi ragione dovessero spargersi sulle aree attorno al punto di conferimento.

La plastica assieme alle lattine ed alla banda stagnata dovrà essere conferita in sacchi trasparenti a cura dell'utente.

Il vetro, invece, verrà raccolto, sempre con il metodo del porta a porta con cadenza mensile e dovrà essere conferito all'esterno delle abitazioni, od in altro luogo indicato dal Comune. Il rifiuto dovrà essere contenuto sfuso all'interno degli appositi bidoni o, nel caso in cui questo fosse insufficiente, all'interno di altri contenitori svuotabili manualmente con facilità e in sicurezza da un operatore. La Ditta provvederà a raccogliere, comunque, anche i medesimi rifiuti che per qualsiasi ragione dovessero spargersi sulle aree attorno al punto di conferimento;

Le frequenze di raccolte sono evidenziate nell'allegato "B".

In ogni caso è fatto obbligo alla Ditta di non raccogliere rifiuti contenuti all'interno di sacchi o scatole chiuse non ispezionabili. Non dovranno essere raccolti, inoltre, i rifiuti inquinati da materiale diverso da quello sopra specificato. Sarà cura degli operatori posizionare, in prossimità del rifiuto conferito irregolarmente, apposite indicazioni concordate preventivamente con gli Uffici competenti del Comune.

La Ditta sarà comunque responsabile della corrispondenza qualitativa del materiale raccolto alle prescrizioni comunicate dal Comune. A tale riguardo eventuali problemi relativi ad una diffusa mancanza di rispetto, da parte dei cittadini, delle istruzioni loro fornite, dovrà essere immediatamente segnalata agli Uffici competenti del Comune, per gli opportuni provvedimenti del caso (comprese le istruzioni sull'esecuzione della raccolta, sulla destinazione dei materiali, ecc.).

Le penali eventualmente applicate dagli impianti di trattamento e recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti conferiti, sono da considerarsi a totale carico della Ditta.

Gli automezzi utilizzati dovranno avere dimensioni commisurate alle caratteristiche della rete stradale, essere dotati di appositi segnalatori luminosi e di scritte identificative ben visibili.

Il materiale raccolto dovrà essere trasportato, alle condizioni previste al precedente articolo n° 24 ("Trasporto dei rifiuti"), al sito indicato dal Comune.

In tutto o in parte il territorio considerato, le modalità di effettuazione del servizio e le frequenze di raccolta potranno essere modificate in qualsiasi momento, esclusivamente su richiesta dell'Amministrazione. Ove tali modifiche richiedano ristrutturazioni sostanziali del servizio, le stesse saranno comunicate alla Ditta con un preavviso non inferiore a trenta giorni dalla data prevista per la loro attuazione.

Articolo n° 35
VERDE PUBBLICO (FACOLTATIVO SU RICHIESTA)

E' data facoltà al Comune di richiedere il servizio di raccolta di sfalci d'erba, ramaglie e scarti verdi provenienti dalle aree pubbliche, mediante benne, cassoni scarrabili o simili, con oneri a carico del Comune da quantificarsi applicando il prezzario allegato al presente capitolato. Il trasporto fino all'impianto di stoccaggio e/o trattamento indicato dal Comune verrà eseguito a seguito di chiamata da parte dell'ufficio competente del Comune, entro il terzo giorno da quello di richiesta.

Articolo n° 36
RIFIUTI URBANI PERICOLOSI

La raccolta dei rifiuti urbani pericolosi, così come definiti all'art. 4 ("Definizioni"), avverrà utilizzando i contenitori distribuiti sul territorio del Comune di cui all'art. 1. Gli svuotamenti saranno effettuati con cadenza mensile.

Tanto la frequenza quanto la dislocazione dei contenitori potrà essere rivista dall'Amministrazione Comunale secondo le necessità.

I contenitori dovranno essere ben riconoscibili e riportare la scritta indicante la tipologia dei rifiuti raccolti seguita dalle eventuali immagini e descrizioni che facilitino l'individuazione, da parte dell'utenza, della tipologia dei rifiuti da introdurre nei contenitori.

La Ditta è responsabile della gestione dei punti di raccolta e potrà, previo accordo con l'Amministrazione Comunale, modificare il numero, il tipo e la capienza dei contenitori per migliorare l'efficacia e/o la praticità del servizio.

La Ditta si impegna, per tutta la durata del servizio, a mantenere i contenitori in condizione di funzionalità, con scritte sul materiale conferibile ben visibili ed in grado di ricevere il materiale conferito dai cittadini.

La Ditta provvederà a raccogliere tutti i rifiuti abbandonati attorno ai contenitori.

La Ditta dovrà essere provvista di aree attrezzate ed autorizzate per lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi, qualora gli stessi non vengano immediatamente avviati al trattamento finale.

Il servizio comprende il trasporto ai sensi dell'art. 24 ("Trasporto dei rifiuti") fino all'impianto di stoccaggio provvisorio e/o di trattamento finale che verrà concordato con il Comune.

Le spese di trasporto e di trattamento finale sono a carico della Ditta Appaltatrice.

Articolo n° 37

ALTRE RACCOLTE DIFFERENZIATE

Il Comune riserva di attivare altre raccolte differenziate le cui modalità di attuazione verranno concordate con la Ditta .

In alternativa il servizio potrà essere affidato ad altra Ditta, comprendendo con tale accezione anche le associazioni di cittadini, i gruppi di volontariato, le società cooperative, ecc..

Articolo n° 38

FESTE POPOLARI E MERCATI DA CALCOLARE SULLA BASE DEL PREZZIARIO

In caso di feste popolari organizzate da associazioni, partiti, centri culturali, ovvero in ogni altro caso comunicato ed autorizzato dall'Amministrazione Comunale, la Ditta dovrà provvedere, per la durata della manifestazione, alla raccolta dei rifiuti che verranno prodotti, concordando le modalità di espletamento del servizio con l'Ufficio competente del Comune. Quest'ultimo potrà richiedere il posizionamento e lo svuotamento di contenitori di varia volumetria in alcune zone del territorio comunale. La pulizia e disinfezione dei contenitori eventualmente utilizzati dovrà essere effettuata al termine della manifestazione.

Quanto sopra indicato è da considerarsi valido anche per i mercati. In tali casi la pulizia e disinfezione dovranno avvenire al termine della giornata di mercato per i contenitori dei rifiuti organici ed ogni due mesi per i contenitori di rifiuti secchi.

La fornitura ed il posizionamento dei contenitori dovrà avvenire entro due giorni dalla richiesta.

Articolo n° 39

SPAZZAMENTO STRADE, PIAZZE E MARCIAPIEDI, PULIZIA CESTINI PORTARIFIUTI

Il servizio di spazzamento di strade e Piazze, verrà eseguito con cadenza settimanale, per un totale di cinque ore lavorative, in conformità e con cadenze previste dall'allegato B e nelle località del territorio Comunale concordate di volta in volta con l'Ufficio Tecnico Comunale. Dovrà essere impiegata idonea manodopera, adeguate attrezzature (autospazzatrice stradale del tipo aspirante, con operatore) e quant'altro necessario.

Nel servizio sono compresi inoltre:

- a) lo svuotamento dei cestini portarifiuti installati presso le aree pubbliche o di uso pubblico, la sostituzione dei sacchi per la raccolta in essi contenuti e la loro periodica pulizia e disinfezione;
- b) il trasporto ed il conferimento del materiale raccolto;
- c) ogni altro onere per l'esecuzione perfetta della prestazione.

Articolo n° 40
SERVIZI VARI ED URGENTI

Il servizio prevede:

- a) la raccolta ed il trasporto dei rifiuti abbandonati di qualsiasi natura;
- b) la rimozione di siringhe abbandonate sul suolo pubblico o di pubblico passaggio; le siringhe raccolte dovranno essere inserite in appositi contenitori e successivamente smaltite;
- c) la raccolta, il trasporto e lo smaltimento di resti di natura organica comprese le carogne di animali che per qualsiasi motivo dovessero trovarsi sul suolo pubblico.

Tali servizi vengono espletati su richiesta dell'ufficio competente del Comune ed ogni qualvolta vengano rinvenuti, da parte del personale della Ditta, rifiuti abbandonati di natura non pericolosa. Per i rifiuti abbandonati per i quali si sospetta la pericolosità, è fatto obbligo alla Ditta di avvisare l'ufficio comunale competente prima della rimozione, al fine di consentirne l'identificazione ed avvertire, se del caso, le autorità competenti.

Per i casi ritenuti urgenti il servizio dovrà essere effettuato entro 24 ore dalla segnalazione.

Articolo n° 41
RECAPITO NUMERO TELEFONICO

La Ditta dovrà comunicare un recapito telefonico a disposizione degli utenti nel normale orario d'ufficio anche con Segreteria telefonica.

NORME DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI ASSIMILATI

Articolo n° 42
DEFINIZIONE CRITERI GENERALI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Per l'assimilazione dei rifiuti speciali ai Rifiuti Urbani si farà riferimento alla definizione riportata all'art. n. 4 ("Definizioni") ed a quanto specificato nel "Regolamento comunale del servizio di nettezza urbana" sia in termini qualitativi che quantitativo compreso l'elenco dei rifiuti stessi.

Per tali rifiuti saranno attivati appositi servizi tenendo conto delle effettive qualità e quantità prodotte; verrà attuata, inoltre, la differenziazione secco-umido e rifiuti secchi recuperabili-non recuperabili.

Ad eccezione che per i piccoli produttori definiti al successivo articolo 43, i rifiuti dovranno essere conferiti dall'utente all'interno di idonei contenitori (bidoni, cassonetti, benne, ecc.) di proprietà dell'utente, oppure forniti dall'Amministrazione Comunale o dalla Ditta di raccolta, su richiesta e secondo le modalità definite dalla stessa Amministrazione Comunale.

La pulizia sarà a cura degli utenti.

Salvo che per i contenitori di proprietà dell'utente la manutenzione sarà a cura della Ditta. Sarà cura della Ditta di segnalare immediatamente all'Ufficio competente del Comune, eventuali anomalie, difficoltà di servizio o comportamenti scorretti degli utenti. In particolare dovranno essere comunicati i nominativi dei piccoli produttori che risultano conferire quantità elevate di rifiuto secco non riciclabile, rispetto alle utenze domestiche.

La Ditta sarà comunque responsabile della corrispondenza qualitativa dei rifiuti raccolti alle prescrizioni comunicate dal Comune. Le penali eventualmente applicate dagli impianti di trattamento e recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti conferiti, saranno a totale carico della Ditta.

Articolo n° 43
SERVIZIO PER I PICCOLI PRODUTTORI

Ai fini del servizio di asporto, i produttori di rifiuti assimilati in quantità paragonabili a quelle delle utenze civili, verranno considerati come utenze domestiche. I criteri indicativi per l'individuazione dei piccoli produttori sono i seguenti:

per il servizio riguardante il secco non riciclabile sono da considerarsi piccoli produttori gli utenti che producono quantità inferiori alla soglia stabilita dal vigente regolamento;

per il servizio riguardante la carta sono da considerarsi piccoli produttori gli utenti che producono quantità inferiori alla soglia stabilita dal vigente regolamento.

Per le rimanenti frazioni di rifiuto vale quanto definito nei successivi articoli.

Articolo n° 44
RIFIUTI ASSIMILATI NON RICICLABILI SECCHI (SU RICHIESTA)

Ad eccezione dei piccoli produttori definiti al precedente articolo 42, i rifiuti dovranno essere conferiti dagli utenti in appositi cassonetti predisposti con un sistema elettronico di identificazione dell'utente stesso, e caricati su mezzi dotati di idoneo sistema di pesatura e registrazione della pesata a carico dell'utente interessato. In concomitanza del servizio, all'utente dovrà essere rilasciata apposita ricevuta riportante il peso del materiale raccolto per ogni contenitore svuotato.

Il sistema di pesatura dovrà avere precisione almeno pari a 3 chilogrammi.

Entro il quindicesimo giorno del mese successivo a quello a cui si riferisce il servizio, la Ditta Appaltatrice dovrà fornire al Consorzio ed al Comune, sia su carta che su dischetti da 3.5'', tutte le informazioni relative al servizio svolto, con particolare riferimento a:

- data della raccolta,
- generalità dell'utente,
- peso rilevato per ogni contenitore svuotato.

Le informazioni suindicate dovranno essere fornite in forma utilizzabile direttamente, senza necessità di ulteriori elaborazioni.

Il sistema di raccolta di cui sopra dovrà essere attivato dalla Ditta Aggiudicataria entro e non oltre 90 giorni dalla data dell'affidamento del servizio. Ad esclusione dei piccoli produttori definiti all'art. 43, durante questo periodo la Ditta di raccolta dovrà fornire comunque l'elenco delle utenze non domestiche servite e del corrispondente numero di contenitori svuotati.

I cassonetti per la raccolta del rifiuto assimilato secco non riciclabile dovranno essere facilmente riconoscibili e distinguibili da quelli destinati ad altre raccolte.

La manutenzione di tali cassonetti e del sistema di pesatura sarà a carico della Ditta di raccolta, che dovrà anche mantenere i contenitori ben riconoscibili per tutta la durata del servizio. Al termine del contratto il sistema elettronico fissato ai cassonetti resterà di proprietà del soggetto proprietario dei cassonetti stessi alla medesima scadenza.

In alcuni casi concordati con il Comune, il servizio potrà essere svolto mediante svuotamento di benne o scarrabili. Lo svuotamento di tali contenitori dovrà avvenire su chiamata al numero della Ditta di cui all'art. 41 ("Recapito numero telefonico"), entro i due giorni lavorativi successivi alla chiamata stessa (sabato escluso, salvo diversi accordi con l'utenza). Le informazioni relative a questo servizio, da comunicare entro il quindicesimo giorno del mese successivo, sono le stesse precedentemente precisate, ad esclusione del dato sul peso, che, ove non determinabile con precisione, potrà essere calcolato anche come media di ripetute pesate del rifiuto della medesima utenza.

Nei primi sei mesi (e comunque per almeno 90 giorni dopo l'attivazione del sistema elettronico di identificazione e pesatura) il servizio con cassonetti verrà svolto sperimentalmente una volta alla settimana per tutte le utenze al fine di identificare, utenza per utenza, le frequenze di svuotamento ottimali a cui attenersi successivamente. Queste ultime verranno concordate al termine di detto periodo, fra il Comune, gli utenti e la Ditta, sulla base delle risultanze dei tabulati relativi al servizio forniti dalla Ditta che effettua la raccolta e di ogni altra necessaria informazione.

Di norma non sarà richiesta più di una raccolta alla settimana.

Dopo questo periodo, eventuali ulteriori modifiche permanenti alle frequenze di raccolta dovranno essere comunicate dal Comune.

Fermo restando il limite massimo di una raccolta alla settimana, occasionalmente le singole utenze a cui fossero state assegnate frequenze inferiori potranno richiedere telefonicamente interventi suppletivi, da effettuarsi comunque nel normale giro di raccolta.

E' fatto assoluto divieto alla Ditta e di raccogliere rifiuti assimilati non riciclabili secchi con modalità diverse da quelle sopra specificate, o da altre concordate con il Comune.

Il Comune si riserva di richiedere la consegna dei cassonetti da 1300 litri al domicilio delle utenze che verranno specificate.

Articolo n° 45

FRAZIONE UMIDA DEI RIFIUTI ASSIMILATI (SU RICHIESTA)

Il rifiuto umido proveniente da utenze non domestiche diverse da quelle di cui all'art. 43 ("Servizio per i piccoli produttori") dovrà essere conferito, sfuso od in sacchi approvati dall'Amministrazione Comunale, all'interno di contenitori di adeguata capacità. La raccolta avverrà con le medesime modalità e frequenza previste per le utenze domestiche. La pulizia dei contenitori dovrà avvenire secondo quanto indicato all'art. 42 ("Definizioni e criteri generali di svolgimento del servizio").

Articolo n° 46

VERDE DA UTENZE NON DOMESTICHE (SU RICHIESTA)

Per i grandi produttori il conferimento avverrà all'interno di cassoni scarrabili o multibenna, e la raccolta sarà eseguita entro sei giorni lavorativi dalla richiesta telefonica al numero comunicato dalla Ditta. Le rimanenti utenze non domestiche saranno considerate come piccoli produttori, ai sensi dell'art. 43 ("Servizio per i piccoli produttori").

I rimanenti aspetti del conferimento e della raccolta di questa frazione di rifiuto vengono regolati in base a quanto previsto dall'art. 30 ("Raccolta della frazione verde privato").

Il servizio sarà compensato a parte applicando i prezzi dell'elenco prezzi.

Articolo n° 47

RACCOLTA CARTA E CARTONE DA UTENZE NON DOMESTICHE (SU RICHIESTA)

L' Amministrazione Comunale, si riserva di richiedere, anche singolarmente, l'attivazione di un servizio integrativo riguardante le utenze con grande produzione di carta da macero.

Il servizio sarà effettuato settimanalmente con le medesime modalità previste per le utenze domestiche, salvo che per il conferimento da parte delle Ditte, che potrà avvenire anche con cassonetti, benne o scarrabili.

Il servizio sarà compensato a parte applicando i prezzi dell'elenco prezzi.

Articolo n° 48

RACCOLTA DEL VETRO LATTINE PLASTICA DA UTENZE NON DOMESTICHE (SU RICHIESTA)

L' Amministrazione Comunale, si riserva di richiedere, anche singolarmente, l'attivazione di un servizio integrativo di raccolta del vetro, lattine e plastica in maniera differenziata, riguardante le utenze con grande produzione.

Il servizio sarà effettuato con le medesime modalità e frequenza previste per le utenze domestiche, salvo che per il conferimento da parte delle Ditte, che potrà avvenire anche con cassonetti od altro modo approvato preventivamente dall' Amministrazione Comunale.

Il Comune si riserva comunque di rideterminare la frequenza di raccolta secondo le effettive necessità delle utenze non domestiche.

Il servizio sarà compensato a parte applicando i prezzi dell'elenco prezzi.

Articolo n° 49

RACCOLTA DI ALTRE FRAZIONI SECHE RICICLABILI (SU RICHIESTA)

L' Amministrazione Comunale, si riserva di richiedere, anche singolarmente, l'attivazione di un

servizio integrativo di raccolta di particolari frazioni di rifiuto assimilato secco riciclabile.

Le modalità di esecuzione del servizio verranno concordati con la Ditta e per il compenso si farà riferimento ai prezzi di cui all'allegato elenco prezzi.

In alternativa il servizio potrà essere affidato ad altra Ditta, comprendendo con tale accezione anche le associazioni di cittadini, i gruppi di volontariato, le società cooperative, ecc.

SERVIZI SPECIALI

Articolo n° 50

GESTIONE CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE

Il Comune prevede l'affidamento dell'incarico di custodia e gestione del Centro di raccolta comunale. A questo riguardo è richiesta alla Ditta la disponibilità dei seguenti elementi:

- una persona addetta alla custodia per due giorni alla settimana (indicativamente nei giorni di mercoledì pomeriggio e sabato pomeriggio), per un totale di otto ore settimanali complessive;
- un numero di contenitori scarrabili e multibenna sufficienti alla capienza del Centro di Raccolta;
- altri contenitori previsti nel Centro di Raccolta comunale, secondo necessità rilevate dall'Amministrazione e la tipologia differenziata di materiali riciclabili e non.

L'addetto dovrà in particolare provvedere:

- ad istruire ed indirizzare opportunamente gli utenti conferenti;
- a vigilare, anche in base alle disposizioni via via impartite dal Comune, sulla correttezza dei conferimenti, sia relativamente alla qualità dei materiali che ai soggetti conferenti,
- a mantenere l'area ordinata ed efficiente, direttamente o segnalando alla Ditta gli interventi necessari,
- a tenere gli eventuali registri di carico e scarico previsti, ed a comunicare all'Ufficio competente del Comune ogni condizione anomala che dovesse verificarsi.

Potranno inoltre essere richieste prestazioni aggiuntive, quali l'identificazione degli utenti, la pesatura in loco del materiale conferito, il rilascio di ricevute, ecc.

I contenitori indicati dovranno sempre essere mantenuti in perfetta efficienza ed in grado di accogliere il materiale conferito. Giunto a riempimento, il contenitore dovrà essere trasportato al sito indicato dal Comune per l'opportuno trattamento o smaltimento del materiale, e sostituito con altro analogo. In alternativa alla movimentazione del contenitore lo svuotamento potrà avvenire anche nell'area, mediante ragno meccanico od altro sistema idoneo.

Il materiale, trasportato ai sensi dell'art. 24 ("Trasporto dei rifiuti"), dovrà essere conforme alle prescrizioni comunicate per esso dal Comune. In particolare qualora la gestione dell'area sia affidata alla Ditta di raccolta, la stessa sarà responsabile dell'adeguatezza qualitativa del rifiuto raccolto alle prescrizioni di cui sopra.

In ogni caso, qualora la Ditta riscontri anomalie nel materiale da asportare (rifiuti estranei, sacchi neri chiusi in mezzo a rifiuto secco riciclabile, ecc.), dovrà avvisare immediatamente l'Ufficio competente del Comune affinché questi possano eventualmente ispezionare il rifiuto e prendere le necessarie decisioni.

Il Comune si riserva di concordare con la Ditta modifiche alle suddette modalità di gestione e custodia.

Particolare attenzione dovrà essere riferita alla raccolta dei RAEE domestici interfacciandosi con il Centro di Coordinamento per gli svuotamenti e gli adempimenti necessari.

Articolo n° 51

PRESTAZIONI AGGIUNTIVE

Il Comune potrà richiedere l'intervento di altro personale, eventualmente con automezzo, per compiti supplementari o integrativi del servizio di cui ai precedenti articoli.

La disponibilità del personale dovrà avvenire entro giorni 1 (uno) dalla chiamata.

Ai fini del pagamento delle prestazioni si farà riferimento alle ore effettive di servizio sul territorio del Comune richiedenti lo stesso ed ai prezzi contenuti nell'elenco prezzi allegato al presente capitolato.

Articolo n° 52

FORNITURE E NOLEGGI DI MATERIALI E ATTREZZATURE

Forniture e/o noleggi aggiuntivi rispetto a quelli necessari per l'espletamento del servizio descritto nei precedenti articoli dovrà avvenire utilizzando materiali perfettamente efficienti ed idonei all'uso richiesto.

I costi saranno quantificati applicando i prezzi dell'allegato elenco prezzi.

NORME SULLA SICUREZZA

Articolo n° 53

PRESCRIZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA

Il Comune considera la sicurezza sul lavoro un valore irrinunciabile e prioritario e ciò per ragioni di ordine morale, sociale, giuridico e di immagine e pone quindi la tutela dell'integrità fisica e della salute dei lavoratori come obiettivo prioritario.

Il presente documento stabilisce quindi come prima regola per la Ditta quella che le lavorazioni che sono oggetto del servizio dovranno essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro nonché di tutela ambientale. Quanto indicato (includendo tutte le dichiarazioni richieste) dovrà comunque essere garantito anche in caso di subappalto o cottimo.

Determinazione del corrispettivo

Le parti si danno reciprocamente atto che la determinazione del corrispettivo e lo studio delle sue componenti (con particolare riferimento alle misure e agli apprestamenti di sicurezza da prevedere per l'esecuzione del servizio) sono stati eseguiti dalla Ditta sulla scorta di un attento ed approfondito esame dei servizi da eseguire e, nei casi in cui ciò sia stato ritenuto necessario, di tutta la documentazione di cui essa ha avuto la materiale disponibilità nonché dell'esito della diretta e congiunta ricognizione dei luoghi ove il servizio dovrà avvenire.

Oneri della Ditta

La Ditta dovrà porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza e igiene del lavoro e dirette alla prevenzione dei rischi.

Tutto il personale dovrà essere formato ed informato in materia di salute e sicurezza.

Nell'esecuzione del servizio appaltato la Ditta curerà che le materie inquinanti di qualsiasi genere non vengano scaricate nella rete fognaria e che ogni eventuale rifiuto che possa in qualche modo rientrare nel novero dei prodotti soggetti a regolamentazione particolare venga trattato nel rispetto delle norme in materia.

La Ditta si impegna ad eseguire un attento ed approfondito sopralluogo nelle zone dove dovrà svolgersi il servizio al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio stesso, onde preordinare ogni necessario o utile presidio o protezione e renderne edotti i propri lavoratori.

Personale della Ditta

I lavori dovranno essere effettuati con personale di provata capacità che, qualitativamente e numericamente, consenta alla Ditta di rispettare le prescrizioni vigenti in materia di sicurezza e igiene del lavoro e gli impegni che si è assunto all'atto della stipula del contratto. Il personale utilizzato dovrà avere padronanza della lingua italiana e conoscenza della segnaletica in uso.

La Ditta dovrà dotare il proprio personale, oltre che dei dispositivi di protezione individuale, necessari per l'esecuzione del servizio di cui al contratto, anche di quelli che potranno essere prescritti dal Comune in relazione a condizioni di rischio specifiche; di tale ulteriore obbligo verrà, se del caso, data comunicazione scritta di volta in volta.

La Ditta imporrà al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza, ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.

E' fatto obbligo ai dipendenti di indossare un capo di vestiario o altro segno distintivo che identifichi la Ditta.

Il Comune si riserva di pretendere l'allontanamento del personale della Ditta incapace o inadempiente ai propri doveri di sicurezza o che non rispetti norme, procedure, regolamenti, ordini aziendali.

Stato delle macchine

Le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera che la Ditta intenderà usare nell'esecuzione dei lavori di cui al contratto dovranno essere conformi alle vigenti prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. I mezzi soggetti a collaudo o a verifica periodica da parte di enti pubblici dovranno risultare in regola con tali controlli.

Custodia ed identificabilità delle attrezzature

Le macchine, le attrezzature ed i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui al contratto saranno custoditi a cura della Ditta e dovranno essere contrassegnati con targhette che ne identifichino la proprietà.

Infortuni o incidenti

In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte della Ditta di situazioni di pericolo, quest'ultimo, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà senza indugio informare il Comune per metterlo eventualmente in grado di verificare le cause che li hanno determinati.

Sanzioni

Il Comune potrà adottare nei confronti della Ditta le seguenti sanzioni:

- contestazione;
 - richiamo scritto;
 - allontanamento del Responsabile tecnico, dei suoi assistenti, dei preposti, degli operatori o subappaltatori o personale alle dipendenze sotto qualsiasi titolo;
 - sospensione dei lavori;
 - rescissione del contratto,
- ritenute necessarie considerate la gravità delle violazioni ed il numero delle stesse.

Segnaletica di cantiere

Le norme che regolamentano i servizi svolti sulle strade e vie di percorrenza, sono contenute e previste dal nuovo codice della strada e dal regolamento di attuazione dello stesso.

Articolo n° 54

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

La Ditta Aggiudicataria è obbligata al rispetto del D.Lgs. 81/2008 e delle successive modifiche ed integrazioni.

La Ditta Aggiudicataria, entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione, dovrà presentare il proprio «Documento di valutazione dei rischi» così come previsto dalla normativa vigente.

Il Documento di valutazione dei rischi, qualora ritenuto lacunoso da parte del Comune, dovrà essere aggiornato entro i successivi 30 (trenta) giorni senza alcun onere per il Comune stesso.

In caso di mancato adempimento dell'obbligo innanzi indicato il Comune potrà chiedere di risolvere il rapporto contrattuale.

Quantità previsto dal presente articolo va esteso senza riserva alcuna e a completo carico della Ditta Aggiudicataria per tutti i prestatori d'opera, nessuno escluso, siano essi artigiani, professionisti, ditte in sub appalto ed esecutore di opere a qualsiasi titolo e merito entro lo stesso luogo di lavoro.

Articolo n° 55

PIANI DI SICUREZZA

Con la firma del contratto la Ditta assume l'onere completo a proprio carico di adottare,

nell'esecuzione di tutti i servizi, i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, con particolare riguardo a quanto previsto dal D.P.R. n. 547 del 27/4/1955, dal D.P.R. n. 164 del 7/1/1956 e dal D.P.R. n. 302 del 20/3/1956 (D.Lgs 277/91, D. Lgs n. 626/94, 242/96, D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., ecc.). Sono equiparati tutti gli addetti ai lavori.

Ogni più ampia responsabilità, in caso di infortuni, ricadrà pertanto sull'Impresa, restandone sollevata l'Amministrazione indipendentemente dalla ragione a cui debba imputarsi l'incidente.

La Ditta rimane obbligata ad osservare e a fare osservare a tutto il personale e ad eventuali subappaltatori autorizzati, tutte le norme in materia antinfortunistica, con particolare richiamo alle disposizioni previste ai D.P.R. 547/77, 164/56, 302/56, 303/56, 277/91, ecc.

La Ditta è inoltre obbligata al rispetto del D.L. 19/09/94 n. 626 e del D. Lgs. 81/2008 e delle successive modifiche ed integrazioni.

In ossequio a quanto previsto dal D.P.R. 277/91, dal D.Lgs. 626/94 e dal D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, l'Amministrazione avverte che nell'esecuzione del servizio potrà rendersi necessario mettere a disposizione attrezzature di protezione individuale indicativamente per le seguenti tipologie di attività (elenco non esaustivo):

- movimentazioni e stoccaggi;
- manipolazione di prodotti acidi e alcalini, disinfettanti, detergenti corrosivi ed emulsioni
- manipolazione di oggetti con spigoli vivi;
- lavori in cui è necessario percepire in tempo la presenza dei lavoratori;

Quanto previsto nel presente articolo va esteso senza riserva alcuna e a completo carico della Ditta per tutti i prestatori d'opera, nessuno escluso, siano essi artigiani, professionisti, ditte in subappalto od esecutore di opere a qualsiasi titolo e merito entro lo stesso luogo di lavoro.

Normative e circolari di riferimento afferenti ai piani di sicurezza

La Ditta dovrà seguire le normative e le circolari in vigore in relazione ai piani di sicurezza ed in particolare:

a) Igiene del lavoro

- R.D. 27.lug.34 n. 1265- approvazione del T.U. delle leggi sanitarie
- D.P.R. 19.mar.56 n. 303 - norme generali per l'igiene sul lavoro
- D.M. 28.lug.58 - presidi chirurgici e farmaceutici aziendali
- D.M. 12.mar.59 - presidi medico-chirurgici nei cantieri per lavori in sotterraneo
- Legge 19.lug.61 n. 706 - Impiego della biacca nella pittura
- Legge 5.mar.63 n. 245 - limitazione dell'impiego del benzolo e suoi omologhi nelle attività lavorative
- Legge 5.mar.63 n. 292 - Vaccinazione antitetanica obbligatoria.
- D.P.R. 7.sett.65 n. 1301 - regolamento di esecuzione della l. 5/03/63 n. 292
- Legge 17.ott.67 n. 977 - Tutela del lavoro dei fanciulli e degli adolescenti
- Legge 20.mar.68 n. 419 - modificazioni alla legge 05/03/63 n. 292
- D.M. 22.mar.75 - estensioni dell'obbligo della vaccinazione antitetanica ad altre categorie di lavoratori
- D.P.R. 20.gen.76 n. 432 - determinazione dei lavori pericolosi, faticosi e insalubri ai sensi dell'art. 6 della l. 17/10/67 n. 977
- D.P.R. 10.sett.82 n. 962 - attuazione delle direttive CEE n. 78/610 relativa alla protezione sanitaria dei lavoratori esposti al cloruro di vinile monomero
- D.P.R. 24.mag.88 n. 215 - attuazione delle direttive CEE nn. 83/478 e 85/610 recanti, rispettivamente, la quinta e la settima modifica (amianto) della direttiva CEE n. 76/769 per il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri relative alle restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso di talune sostanze e preparati pericolosi
- D.P.R. 24.mag.88 n. 216 - attuazione della direttiva CEE n. 85/467
- D.Lg. 15.ago.91 n. 277 - attuazione delle direttive n. 80/1107/CEE n. 82/605/CEE n. 83/447/CEE n. 86/188/CEE e n. 88/642/CEE

- D.Lg 25.gen.92 n. 77 - attuazione della direttiva 88/364/CEE
- Legge 27.mar.92 n. 257 - norme relative alla cessione dell'impiego dell'amianto
- D.M. 6.sett.1994 - normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6 comma e dell'art. 12 comma 2 della legge 27.mar.92 n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto.

b) Prevenzione infortuni

- D.P.R. 27.apr.55 n. 547 - norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- D.P.R. 19.mar.56 n. 302 - norme integrative per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.
- D.P.R. 9.apr.59 n. 128 - norme di pulizia delle miniere e delle cave
- Legge 1.mar.68 n. 186 - disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, etc.
- Legge 6.dic.71 n. 1083 - norme per la sicurezza dell'impiego del gas combustibile
- Legge 18.ott.77 n. 791 - attuazione della direttiva CEE relativa alle garanzie di sicurezza che deve possedere il materiale elettrico destinato ad essere utilizzato entro alcuni limiti di tensione.
- D.M. 2.apr.81 - riconoscimento di efficacia ai sensi dell'art. 395 del D.P.R. 27/04/55 n. 547 di sistemi di sicurezza relativi ad elevatori trasferibili
- D.P.R. 8.giu.82 n. 524 - attuazione della direttiva CEE n. 77/576 per ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri in materia di segnaletica di sicurezza sul posto di lavoro
- D.P.R. 21.lug.82 n. 673 - attuazione delle direttive CEE n. 73/361 relativa alla attestazione e contrassegno di funi metalliche catene e ganci
Legge 2.mag.83 n. 178 - Interpretazione autentica dell'art. 7 del D.P.R. 27/04/55 n. 547
- D.M. 10.ago.84 - integrazione del decreto ministeriale 12/09/58 di approvazione registro infortuni
- Legge 17.febr.86 n. 39 - modifiche e integrazioni della L. 8/08/77 n. 572 e del DPR 11/01/80 n. 76
- Legge 5.mar.90 n. 46 - norme per la sicurezza degli impianti
- D.M. 13.lug.90 n. 442 - regolamento recante riconoscimento di efficacia di un sistema di sicurezza per lavori sotto tensione effettuati su impianti elettrici alimentati a frequenza industriali
- Legge 5.nov.90 n. 320 - norme concernenti le mole abrasive
- D.M. 17.dic.90 n. 453 - regolamento concernente la normativa relativa ai dispositivi di frenatura per idroestrattori
- D.P.R. 6.dic.91 n. 447 - regolamento di attuazione l. 5/03/90 n. 46 in materia di sicurezza degli impianti.
- D.M. 20.febr.92 - approvazione del modello di dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola d'arte
- D.M. 22.apr.92 - formulazione degli elenchi dei soggetti abilitati alle verifiche in materia di sicurezza degli impianti
- D.M. 11.giu.92 - approvazione dei modelli dei certificati di riconoscimento dei requisiti tecnico-prof. delle imprese
- D.M. 24.ago.92 - modificazioni al D.M. 22/04/92
- D.M. 3.dic.92 n. 554 - regolamento recante norme sulle modalità di collaudo...
- D.Lg. 4.dic.92 n. 475 - attuazione della direttiva 89/686/CEE del 21/12/89
- D.P.R. 18.apr.94 n. 392 - regolamento recante disciplina del procedimento di riconoscimento delle imprese ai fini della installazione, ampliamento e trasformazione degli impianti
- D.Lg. 19.sett.94 n. 626 - attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE e 90/679/CEE
- Legge del 26.ott.95 n. 477 - legge quadro sull'inquinamento acustico
- D.P.R. 7.gen.56 n. 164 - norme prevenzione infortuni sul lavoro
- DPR 20.mar.56 n. 320 e n. 321 - norme per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro
- DPR 2.sett.68 - riconoscimento di efficacia di alcune misure tecniche di sicurezza
- D.M. 4.mar.82 - riconoscimento di efficacia di nuovi mezzi e sistemi di sicurezza per i ponteggi...
- D.M. 10.mag.88 n. 451 - deroghe alla normativa in vigore relativi a ponteggi
- Legge 19.mar.90 n. 55 - nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza mafiosa
- D.M. 22.mag.92 n. 466 - regolamento recante il riconoscimento di efficacia di un sistema individuale per gli addetti al montaggio ed allo smontaggio dei ponteggi metallici.

- Legge 11.feb.94 n. 109 - legge quadro in materia di lavori pubblici
- D.M. 23.dic. 93 - osservanza delle prescrizioni in materia di sicurezza e di valutazione dei rischi di incidenti rilevanti connessi alla detenzione ed all'utilizzo di sostanze pericolose

c) Prevenzione incendi

- D.M. 22.dic.58 - Luoghi di lavoro per i quali sono prescritte le particolari norme di agli artt 329 e 331
- Legge 26.mag.59 n. 689 - determinazione delle aziende e lavorazioni soggette, ai fini della prevenzione degli incendi, al controllo del Comando del Corpo dei Vigili del fuoco.
- Legge 26.lug.65 n. 966 - disciplina delle tariffe, delle modalità di pagamento e dei compensi al personale del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco
- D.M. 16.febb.82 - Modificazioni del d.m. 27.sett.65 concernente la determinazione delle attività soggette alle visite di prevenzione incendi
- D.P.R. 26.lug.82 n. 577 - approvazione del regolamento concernente l'espletamento dei servizi di prevenzione e di vigilanza antincendio
- D.M. 30.nov.83 - termini definizioni generali e simboli grafici di prevenzione incendi
- Legge 7.dic.84 n. 818 - nullaosta provvisorio per le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi
- D.M. 8.mar.85 - direttive sulle misure più urgenti ed essenziali di prevenzione incendi ai fini del nullaosta provvisorio
- D.M. 19.mar.90 - norme per il rifornimento di carburante, a mezzo di contenitori-distributori mobili, per macchine in uso presso aziende agricole, cave e cantieri.

www.albopretorionline.it

ALLEGATI

www.AlboPretorionline.it 28/10/10

Allegato A:
Pianta del Territorio Comunale

www.AlboPretorionline.it 28/10/10

ALLEGATO B
DATI TECNICI E RACCOLTA

SERVIZI

Raccolta frazione umida : 2 volte alla settimana (3 volte alla settimana per i mesi di, giugno, luglio, agosto e settembre)

Raccolta frazione secca: 1 volta alla settimana

Raccolta ingombrante: 1 volta al mese

Raccolta Verde: 42 interventi annui

Raccolta vetro: ogni 30 gg.

Raccolta plastica, lattine, banda stagnata : frequenza bimensile

Raccolta carta e cartone: frequenza bimensile

Raccolta R.U.P., a mezzo svuotamento contenitori: 1 volta al mese

Spazzamento del suolo pubblico: 5 ore settimanali da effettuarsi nelle ore antimeridiane.

Gestione Centro di Raccolta: apertura 2 giorni alla settimana (mercoledì pomeriggio e sabato pomeriggio), per complessive otto ore settimanali, con noleggio, svuoto e pulizia di cassoni scaricabili, multibenna ed altri tipi in quantità necessaria per l'isola ecologica di cui trattasi.

www.Albopretoriaonline.it 08170170

Allegato C

CARATTERISTICHE INDICATIVE DEI CONTENITORI USATI PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI

Tutti i contenitori se richiesti dovranno essere idonei all'uso a cui sono destinati e preventivamente approvati dal Comune

TIPO	DESCRIZIONE INDICATIVA
Bidoni da 70/80 litri	in materiale plastico, cilindrico, di colore arancio e dotato di coperchio
Bidoni da 240 litri	in materiale plastico, carrellato e dotato di coperchio
Cassonetti da 1300 litri	Ordinario cassonetto per la raccolta RSU
Benne	Ordinarie benne almeno da 5 mc
Biopatiumiera da 7/10 litri	In materiale plastico di colore verde dotata di coperchio
Cassoni scarrabili	ordinari scarrabili almeno da 20 mc

Per esigenze particolari potranno essere utilizzati contenitori aventi dimensioni e caratteristiche diverse da quelle sopra indicate.

www.Albopretorioonline.it

Allegato D
LISTA DEI RIFIUTI SPECIALI ASSIMILATI

- imballaggi in genere (di carta, cartone, plastica, legno, metalli e simili)
- contenitori vuoti (fusti, vuoti di vetro, plastica, metallo, latte, lattine e simili)
- sacchi e sacchetti di carta o plastica, fogli di carta, plastica, cellophane, cassette, pallets
- accoppiati quali carta plastificata, carta metallizzata, carta adesiva, carta catramata, fogli di plastica metallizzati e simili
- frammenti di manufatti di vimini e sughero
- paglia e prodotti di paglia
- scarti di legno derivanti da falegnameria e carpenteria, trucioli e segatura
- fibra di legno e pasta di legno, anche umida purché palabile
- ritagli e scarti di tessuto di fibra naturale e sintetica, stracci e juta
- feltri e tessuti non tessuti
- pelle e similpelle
- gomma, caucciù (polvere e ritagli) e manufatti composti prevalentemente di tali materiali, come camere d'aria e copertoni
- resine termoplastiche e termoindurenti in genere allo stadio solido e manufatti composti da tali materiali
- rifiuti ingombranti analoghi a quelli di cui all'articolo 2, comma 3, punto 2), del D.P.R. 10.9.1982, n° 915¹
- imbottiture, isolanti termici ed acustici costituiti da sostanze naturali e sintetiche, quali lane di vetro e di roccia, espansi plastici e minerali, e simili
- moquettes, linoleum, tappezzerie, pavimenti e rivestimenti in genere
- materiali vari in pannelli (di legno, gesso, plastica e simili)
- frammenti e manufatti di stucco e di gesso essiccati
- manufatti di ferro tipo paglietta metallica, filo di ferro, spugna di ferro e simili
- nastri abrasivi
- cavi e materiale elettrico in genere
- pellicole e lastre fotografiche e radiografiche sviluppate
- scarti in genere della produzione di alimentari, purché non allo stato liquido, quali ad esempio scarti di caffè, scarti dell'industria molitoria e della pastificazione, partite di alimenti deteriorati, anche inscatolati o comunque imballati, scarti derivanti dalla lavorazione di frutta e ortaggi, caseina, sanse esauste e simili
- scarti vegetali in genere, erbe, fiori, piante, verdure, ecc., anche derivati da lavorazioni basate su processi meccanici (bucce, baccelli, pula, scarti di sgranatura e di trebbiatura e simili)
- residui animali e vegetali derivanti dall'estrazione di principi attivi
- accessori per l'informatica (articolo 39, comma 1, legge 22.2.1994, n° 146)

¹ rifiuti ingombranti, quali beni di consumo durevoli, di arredamento, di impiego domestico, di uso comune [...].

ALLEGATO E

ELENCO PREZZI UNITARI PER I SERVIZI

IL RIBASSO OFFERTO SULL'IMPORTO TOTALE A BASE D'ASTA VERRA' APPLICATO ANCHE ALL'ELENCO PREZZI UNITARI

Mano d'opera

autista	Euro/ora	33,00
operatore	Euro/ora	28,00

Fornitura materiali

Bidone Litri 70/80	Euro/cad.	16,00	
Bidone litri 240 carrellati	Euro/cad.		60,00
bidone litri 120 carrellati	Euro/cad.	54,00	
biopattumiera litri 10	Euro/cad.	5,40	
biopattumiera litri 25	Euro/cad.	12,00	
sacchetti da 7 litri biodegradabili in Mater-Bi spessore 21 micron	Euro/cad.	0,050	
sacchetti da 10 litri biodegradabili in Mater-Bi spessore 21 micron	Euro/cad.	0,065	
sacchetti in polietilene litri 60 (25 pezzi)	Euro	1,95	
sacchetti in polietilene litri 70 (50 pezzi) per raccolta plastica	Euro	4,00	
contenitore citybac per raccolta R.U.P.	Euro	130,00	
contenitore Nappy Wrapper per pannolini incontinenti	Euro	73,00	
contenitore Nappy Wrapper per pannolini neonati	Euro	38,00	
ricariche per contenitori Nappy Wrapper	Euro	8,00	
cassonetto litri 1300/1700	Euro	300,00	

Noleggio mezzi (compreso carburanti, lubrificanti ecc. escluso operatore)

Spazzatrice	Euro/ora	30,00
autocompattatore	Euro/ora	30,00
autocarro leggero con compattatore	Euro/ora	17,00
lavacassonetti	Euro/ora	30,00
autocarro lift car per containers	Euro/ora	30,00
attrezzatura ad acqua ad alta pressione	Euro/ora	6,50
autospurgo per pulizia caditoie	Euro/ora	27,50

Nolo attrezzature

container da 20 metri cubi	Euro/giorno	1,90
contenitori (navette) da 4/7 metri cubi	Euro/giorno	0,65
campana raccolta differenziata vetro/lattine	Euro/giorno	0,47
cassonetto raccolta differenziata carta	Euro/giorno	0,47
cassonetto raccolta contenitori in plastica	Euro/giorno	0,47
cassonetto raccolta rifiuti da 240 litri	Euro/giorno	0,25
cassonetto raccolta rifiuti da 1.100/1.300/1.700 litri	Euro/giorno	1,55
cassonetto raccolta organico da 120 litri	Euro/giorno	0,21
contenitore raccolta pile esaurite	Euro/giorno	0,25
contenitore raccolta medicinali scaduti	Euro/giorno	0,25
scarrabile da mc. 30	Euro/giorno	2,15
scarrabile da mc. 20	Euro/giorno	1,79
benna da mc. 5/6	Euro/giorno	0,63

Servizio svuotamento benne carta, verde, ingombranti	Euro	54,00
Servizio svuotamento cassone secco/ingombranti, verde e carta	Euro	195,00

Trasporto

autocompattatore	Euro/q./Km	0,40
autocarro leggero con compattatore	Euro/q./Km.	0,30
autocarro lift car per containers	Eruo/q./Km.	0,30

I PREZZI SI INTENDONO AL NETTO DI I.V.A. DI LEGGE

www.Albopretorionline.it 28170170

ALLEGATO F

QUADRO ECONOMICO DEL COSTO A BASE DI GARA DEL SERVIZIO
RACCOLTA RIFIUTI, SMALTIMENTO E GESTIONE TIA

A) RACCOLTA INDEFERRENCIATA RIFIUTI euro 58.000,00 SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE euro 16.000,00	74.000,00
B) RACCOLTA DIFFERENZIATA	110.000,00
TOTALE A) + B)	184.000,00
C) SMALTIMENTO: - TRATTAMENTO E SMALTIMENTO euro 80.000,00 - RICICLO euro 30.000,00 <u>non soggetto a ribasso d'asta</u>	110.000,00
TOTALE A) + B) + C)	294.000,00
D) COSTI AMMINISTRATIVI DI GESTIONE E RISCOSSIONE TIA	21.000,00
TOTALE A) + B) + C) + D)	315.000,00
+ 10% iva	
+ 5% Provincia	